

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del Registro	Oggetto:REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE.
Data 08-09-2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto del mese di settembre alle ore 16:45 in una sala della sede comunale utilizzata come sala consiliare del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione di oggi, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>DE FEBIS ENZINO</b>	<b>P</b>	<b>LANARI ADRIANA</b>	<b>P</b>
<b>MALASCORTA ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>DE ANTONIIS MARCELLO</b>	<b>A</b>
<b>D'OSTILIO LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>DEGNITTI DOMENICO</b>	<b>A</b>
<b>D'ORAZIO LUCANTONIO</b>	<b>A</b>		

<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
N° 4	N° 3

Risultato legale il numero degli intervenuti,

assume la Presidenza il Sig. :MALASCORTA ROBERTO

Partecipa il Segretario GREGORI PAOLA.

Vengono nominati scrutatori i sigg.

DE FEBIS ENZINO  
LANARI ADRIANA

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che, l'articolo 1, comma 703, della legge n. 147/2013 prevede che la disciplina della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

PRESO ATTO che, con riferimento all'Imposta Municipale Propria, la medesima legge n. 147/2013 ha profondamente modificato il quadro normativo e la disciplina di applicazione, portando a regime le scelte anticipate dal legislatore nel corso del 2013 con i vari decreti legge (DL n. 54/2013; DL n. 102/2013; DL n. 133/2013) e prevedendo, in particolare:

- a) il definitivo superamento dell'applicazione dell'imposta sull'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9;
- b) l'ampliamento del campo di applicazione del regime agevolativo dell'abitazione principale, che include anche le unità immobiliari assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, agli alloggi sociali, alle unità immobiliari del personale delle forze armate nelle quali manca il requisito della residenza anagrafica ed alle unità immobiliari del coniuge separato assegnatario della casa coniugale;
- c) la possibilità di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro determinati limiti reddituali (soglia ISEE o rendita catastale);
- d) l'esenzione dall'imposta dei fabbricati merce e dei fabbricati rurali strumentali;
- e) la riduzione della base imponibile per i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti;
- f) la parziale deducibilità dell'IMU dalle imposte sul reddito;

VISTO, inoltre, il Decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito con Legge 23 maggio 2014 n. 80 che, all'articolo 9-bis, abolisce la facoltà per i Comuni di assimilare all'abitazione principale ai fini IMU "l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata" prevista dall'articolo 13 comma 2 del D.L. 201/2011 e s.m.i.;

ATTESA la necessità di approvare un nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in sostituzione di quello approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 10/08/2012, in considerazione dei provvedimenti normativi sopra richiamati;

VISTO l'allegato schema di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) predisposto dal competente ufficio comunale;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, sulla presente proposta, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014) con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica nonché quello in ordine alla regolarità contabile.

Con voti unanimi

#### DELIBERA

- 1) di **approvare** il “Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 20 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di **dare atto** che il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52, comma 2, del d.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000 e che, dalla stessa data, sono abrogate le precedenti norme regolamentari approvate con la delibera di Consiglio Comunale n. 26/2012 citata in premessa;
- 3) di **trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) di **pubblicare** il presente regolamento:
  - ◆ sul sito internet del Comune;
  - ◆ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 5) di **garantire** inoltre la massima diffusione del contenuto del presente Regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Con voti unanimi

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

## PARERE REVISORE UNICO

Il sottoscritto, Rubini Tolmino, Revisore Unico, ai sensi dell'art. 57 della legge 142/1990, su richiesta dell'Amministrazione comunale ha proceduto ad esaminare la presente proposta di deliberazione e la relativa documentazione sottoposta alla sua attenzione;

Preso atto:

- delle ragioni e delle motivazioni riportate sulla stessa;
- dei pareri espressi dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**esprime parere favorevole**, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012.

Bisenti, lì 27.08.2014

**Il Revisore  
(Tolmino Rubini)**



PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 27-08-2014

Il Responsabile del servizio interessato  
**MASSIMI GIUSEPPE**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 27-08-2014

Il Responsabile del servizio finanziario  
**MASSIMI GIUSEPPE**

---

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GREGORI PAOLA

IL PRESIDENTE  
MALASCORTA ROBERTO

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09-09-2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n° 267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GREGORI PAOLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, il giorno \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GREGORI PAOLA

---

Bisenti 09-09-2014

PROT. N°